



COMUNE DI MURELLO
PROVINCIA DI CUNEO

*Regolamento Comunale
di
Contabilità*

– 0 –

Appendice al regolamento contabilità

“Nuovi controlli interni”

SOMMARIO

CAPO I **DISPOSIZIONI GENERALI**

- Art. 01 - Finalità e contenuto
- Art. 02 - Sistema dei controlli interni

CAPO II **CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE**

- Art. 03 - Finalità
- Art. 04 - Modalità d'attuazione

CAPO III **CONTROLLO DI GESTIONE**

- Art. 05 - Finalità
- Art. 06 - Modalità d'attuazione
- Art. 07 - Referto del controllo di gestione
- Art. 08 - Organizzazione del Controllo di Gestione

CAPO IV **CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI**

- Art. 09 - Finalità
- Art. 10 - Modalità d'attuazione

CAPO V **DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

- Art. 11 - Abrogazioni
- Art. 12 - Rinvio ad altre norme
- Art. 13 - Prima applicazione



CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1

Finalità e contenuto

1. La presente Appendice è emanata al fine di disciplinare strumenti e modalità di attuazione del sistema dei controlli interni di cui agli articoli 147 e seguenti del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 (di seguito TUEL), tenendo opportunamente conto delle specificità dell'Ente e secondo il principio di distinzione fra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

ARTICOLO 2

Sistema dei Controlli Interni

1. L'Ente istituisce il proprio sistema di Controlli Interni, articolandolo nelle seguenti funzioni:
 - a) controllo di regolarità amministrativa e contabile
 - b) controllo di gestione
 - c) controllo degli equilibri finanziari
2. Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario Generale, i responsabili dei servizi e le unità di controllo (qualora istituite) ognuno secondo le modalità ed i compiti definiti all'interno della presente Appendice.
3. Per l'effettuazione dei controlli interni disciplinati dalla presente Appendice, l'Ente può stipulare convenzione con altri enti locali, al fine di costituire uffici unici; all'interno della convenzione stessa sono regolate le modalità di costituzione e di funzionamento di tali uffici unici.



CAPO IV

CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI

ARTICOLO 9

Finalità

1. Il Controllo degli equilibri finanziari è volto a garantire l'esistenza di una quantità di fonti di entrata almeno sufficiente a coprire gli impieghi di spesa richiesti dalla gestione, oltre al bilanciamento dei relativi andamenti; tale controllo si rivolge all'ottenimento contemporaneo di ognuno dei seguenti obiettivi:
 - a) equilibrio finanziario dell'Ente, sia in conto Competenza che in conto Residui
 - b) equilibrio di cassa dell'Ente
 - c) rispetto obiettivi del Patto di stabilità (ove e come l'Ente vi sia assoggettato)
 - d) rispetto norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione.
2. In tal senso, il Controllo degli equilibri finanziari si compone di una serie di metodologie dirette alla realizzazione di un'analisi degli andamenti delle fasi di entrata e spesa e la valutazione dell'adeguatezza della programmazione realizzata.

ARTICOLO 10

Modalità d'attuazione

1. Il Controllo degli equilibri finanziari esplica il suo ruolo attraverso le seguenti modalità:
 - a) il Responsabile del servizio finanziario valuta ogni atto che comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria dell'ente; qualora evidenzi pregiudizio per gli equilibri finanziari, pone in essere quanto in proprio potere per evitare lo squilibrio e segnala senza indugio al Segretario Generale, alla Giunta Comunale ed al responsabile che ha emanato l'atto i propri rilievi affinché questi intervengano - quanto prima - per l'eliminazione del pregiudizio, ognuno secondo i propri ruoli e le proprie responsabilità
 - b) l'Organo di Revisione, secondo le funzioni affidategli dall'art. 239 del TUEL e dal vigente regolamento di contabilità, valuta - secondo tecniche di campionamento - gli atti che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria dell'Ente; qualora evidenzi pregiudizio per gli equilibri finanziari segnala senza indugio al Responsabile del servizio finanziario, al Segretario Generale, alla Giunta Comunale ed al responsabile che ha emanato l'atto i propri rilievi affinché questi intervengano - quanto prima - per l'eliminazione del pregiudizio, ognuno secondo i propri ruoli e le proprie responsabilità.



CAPO V
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ARTICOLO 11

Abrogazioni

1. Dalla data di entrata in vigore della presente Appendice sono abrogate tutte le norme, sia regolamentari che derivanti da provvedimenti, con essa incompatibili.

ARTICOLO 12

Rinvio ad altre norme

1. Per quanto non previsto nella presente Appendice si fa rinvio alle norme contenute nel TUEL e alle norme vigenti in materia di Controlli Interni negli Enti Locali.

ARTICOLO 13

Prima applicazione

1. Le attività, i rapporti, le operazioni già avviate al momento di entrata in vigore della presente Appendice sono ordinate dalle norme previgenti limitatamente agli aspetti per i quali risulta impossibile l'applicazione delle norme recate dall'Appendice stessa.
2. Relativamente al controllo di regolarità amministrativa e contabile la presente Appendice si applica a decorrere dal controllo relativo al primo semestre 2015.



Il presente regolamento:

- è stato deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 29.07.2015 con atto n. 30 – esecutivo ai sensi di legge -;
- detto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 05.08.2015 al 20.08.2015;
- il Regolamento è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 05.08.2015 al 20.08.2015;
- il Regolamento è stato ripubblicato all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 20.08.2015 al 04.09.2015;
- il Regolamento è diventato esecutivo il giorno 05.09.2015

MURELLO, Lì 09.09.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Paolo MANA)

